

La Sicilia che brucia, record di incendi, devastata la zona del Palermitano

Autore: Redazione

Data: 19 Agosto 2022



Ieri è stata una giornata terribile sul fronte degli incendi record con una [Sicilia che brucia](#), il cui patrimonio boschivo è stato in parte divorato specie nella zona del Palermitano. Secondo i dati del corpo forestale oltre il preoccupante incendio [nell'isola di Pantelleria](#) in tutto il territorio regionale si è registrato il record di focolai, dalla Sicilia occidentale a quella orientale. Dalle prime luci del giorno quasi l'intera flotta aerea dello Stato è stata impegnata proprio in Sicilia per le operazioni di spegnimento

I numeri delle flotte impegnate

“Ogni stagione antincendio – si legge in una nota della forestale – si caratterizza per delle giornate critiche che verranno ricordate nel tempo e il 18 agosto 2022 verrà sicuramente ricordato”. Su un totale di 21 richieste di intervento nazionali ricevute dal [Coau, il centro operativo aereo unificato](#), ben 17 sono pervenute dalla sala operativa del corpo forestale della Regione Siciliana. Più di 14 gli equipaggi dei canadair impegnati nell'isola a cui vanno aggiunti i 10 elicotteri della flotta regionale.

Un'immensità di verde distrutto

Da una prima stima approssimativa sono andati in fumo 290 ettari di aree non boscate e 56 ettari di aree boscate per un totale complessivo di 346 ettari. Un bilancio che poteva essere ben più grave, come dichiara il dirigente generale Giovanni Salerno: “Desidero ringraziare gli operai, il personale in divisa, le sale operative, i direttori operazioni di spegnimento del corpo forestale per la grande professionalità e lo spirito di abnegazione che ancora una volta li ha contraddistinti. Desidero ringraziare – sottolinea Salerno – anche tutti gli uomini e le donne che, a vario titolo non si sono risparmiati in una giornata dura e terribile. Il loro contributo è stato determinante per scongiurare il peggio a partire dai piloti di elicotteri e canadair, ai volontari e funzionari della protezione civile e i vigili del fuoco”.

La situazione stamattina

[La situazione è sotto controllo](#) anche se brucia ancora la Sicilia, nonostante le temperature si siano abbassate dopo l'ondata di calore di ieri che ha portato il termometro oltre i 41 gradi. Restano ancora alcuni focolai a Palermo, attorno ai monti del capoluogo, nella zona di Giacalone, frazione di Monreale, ed in provincia di Messina, mentre è tornato a soffiare un leggero vento di maestrale che dovrebbe scoraggiare l'azione dei piromani. Sarebbero, infatti, in buona parte di origine dolosa, gli incendi che hanno devastato buona parte dell'isola. In fiamme ettari di macchia mediterranea dal Trapanese alla provincia di Agrigento, dal Siracusano al Catanese.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/brucia-record-incendi-forestale-interventi-scirocco/764012/>

Generato il 09/06/2026